

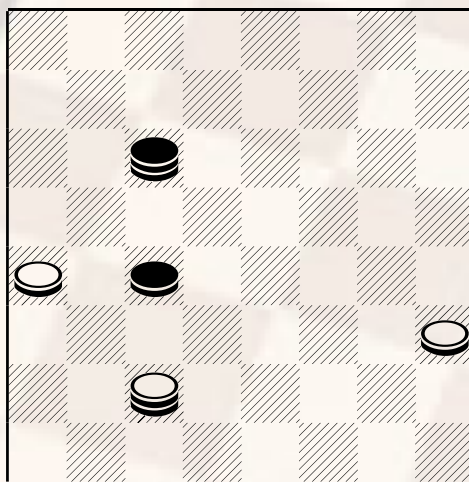
Finale di Cesare Ciancianaini

- 13° TORNEO TORINO INTERNAZIONALE

Nella sua tredicesima edizione il torneo internazionale di Torino si conferma la seconda gara nazionale per importanza e partecipazione dopo la coppa città di Mori. Cinquanta partecipanti in rappresentanza di Italia, Francia e Svizzera ne fanno una manifestazione di caratura internazionale. Per la terza volta è un francese a salire sul gradino più alto del podio. André Berçot bisca il successo dell'anno scorso dimostrando di essere un giocatore molto preparato teoricamente e dotato di grande analisi. La sua affermazione quest'anno è stata però più sofferta, dietro di lui, ad un solo punto, si piazzano Walter Raimondi che scende sotto quota 6.000 lasciando a Bubbi il primato e Loris Milanese che pur non guadagnando punti supera Borghetti al terzo posto in classifica Elo. Al quarto posto il terzo torinese, Alessandro Marinelli, finalmente tornato ad altissimo livello, mentre il tenace Walter Zorn completa il quadro dei premiati. Va segnalato che l'assoluto era ricco di campioni: Borghetti, Berté, Bruch, Agosti, Molesini oltre ai torinesi Lokenga e Rosa, all'altro brillante francese Fiol Christian e allo svizzero Bof. Se nell'assoluto la lotta per il successo è da anni una lotta tra francesi e torinesi (si potrebbe parlare di Regno Sabauda in ricordo del famoso Granducato Persico!), nel secondo girone la bagarre ha prodotto un finale thrilling con sprint al fotofinish. Il quoziente ha premiato il moriano Giuseppe Manzana, sicuramente il più esperto del gruppo e probabilmente il più meritevole per correttezza e verve agonistica, mentre a pari punti con lui si classificano secondo e terzo il torinese Alberto Martini e il Sommo Ema. Infine nel terzo gruppo vince brillantemente Salvatore Russo da Pieve Emanuele per quoziente sul torinese d'adozione Lussorio Intilla, uno dei pochi sardi interessato alla dama internazionale.

Il finale che presento oggi deriva da una partita giocata al campionato assoluto del 1978 tra i maestri Berté-Golosio. La manovra di vincita è particolarmente interessante sia per il neofita che per l'esperto in quanto segue un tema a "lungo respiro" che si concretizza nell'occupazione di determinate caselle "chiave".

diagramma 393



Bianco muove e...Vince

Soluzione: 24-20, 18-21, 20-16, 21-25; 26-29, 10-13; 16-12, 13-10, 12-7, 10-13; 7-3, 13-10 in questo momento l'opposizione favorevole è del Nero in quanto che la dama bianca in 29 non può sganciarsi per la patta sottopezzo incombente, 3-7, 10-13; 7-11, 13-10; 11-15, 10-13; 15-19, 13-18; 19-23, 18-13; 23-27, 13-18; 27-30, 18-13, 30-26; 13-18; 26-21, 18-13(a) 29-26!, 25-29; 26-22, 29-25; 21-18, 13-10, 22-19 ecc. bianco vince scalzando la dama avversario e sfilando la pedina.

a) 18-14; 29-26, 25-29; 26-22, 29-25; 22-18, 14-10; 21-26, 25-29; 26-22, 29-25; 22-19, ecc bianco vince come sopra.

Publiccare il 31.5.2000